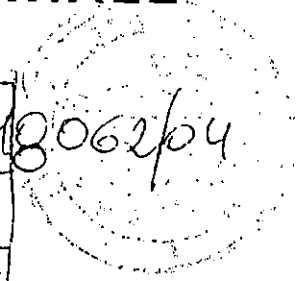


ORIGINALE

AVVOCATO
LAURA TOTINO
VIA SETTEMBRINI n. 28
00195 ROMA
TELEFAX 06 32.10.592

COMUNE DI MODUGNO
Prot. 005702
- 3 FEB. 2005
Cat. _____ Clab. _____
Fasc. _____ Sottofasc. _____



TRIBUNALE DI BARI
SEZIONE LAVORO

Ricorso ex art. 414 c.p.c

per la sig.ra Pasqua De Marinis, (C.F. DMRPSQ63M63A662P) nata a Bari -
Torre a Mare il 23.08.1963, residente in Modugno alla Piazza Garibaldi n. 99,
rappresentata e difesa, giusta mandato a margine del presente atto, dall'avv.
Laura Totino, con lei elettivamente domiciliata in Bari alla via Principe Amedeo
n. 234 presso lo studio legale Lorusso

-ricorrente -

contro

il Comune di Modugno, in persona del sindaco *pro tempore*,

- resistente -

A1) La ricorrente è impiegata di VI qualifica funzionale e lavoratrice
socialmente utile (L.S.U.).

A2) A far data dal 01.06.1995 la sig.ra Pasqua De Marinis veniva utilizzata
come L.S.U. presso il Comune di Modugno per lo svolgimento di attività dirette
alla esecuzione di opere e di forniture di servizi di pubblica utilità ex art. 1 del
D.Lgs n. 468 del 10.12.1997.

A3) Dal 01.06.1995 e sino al 14.11.2000 la ricorrente veniva assegnata al IV
Settore Contabilità e Finanze del Comune di Modugno.

B1) A seguito dell'istituzione dell'VIII Settore - Attività Produttive, e stante la
necessità di dotare l'Ente di sufficiente risorse umane, con missiva del
14.11.2000 prot. n. 0054842 (all. 1), a firma del direttore Generale, dott.
Domenico Giorgio, l'Ente utilizzatore comunicava alla sig.ra De Marinis che, a
far data dal 14.11.2000 e sino al 31.12.2000, avrebbe prestato la sua attività

MANDATO
Delego a rappresentarmi
e difendermi nel presente
procedimento ed in
entrambi i gradi di merit
con seguenti opposizioni
ed esecuzioni con ogni e
più ampia facoltà di
legge, nessuna esclusa,
compresa quella di
nominare procuratori e
farsi sostituire, transigere
incassare e quietanzare,
rinunciare e quietanzare,
rinunciare agli atti ed
accettare rinunce,
promuovere procedimen
cautelari, effettuare
chiamate in causa, l'avv.
Laura Totino; ritengo il
Suo operato per rato e
fermo senza bisogno di
ratifica. Eleggo con Lei
domicilio in Bari alla via
Principe Amedeo n. 234
PRESSO LO STUDIO LEGALE
LORUSSO
De Marinis

E' autentica
Laura Totino

TRIBUNALE DI BARI
22 LUG 2004
L'impiegato qualificato da
L. 11/12/1997 art. 12
L. 11/12/1997 art. 12

lavorativa presso l'VIII settore Attività Produttive - Commercio alle dirette dipendenze del Dirigente dott. Emanuele Ciocia.

C1) Con missiva del 05.10.2001 prot. n. 0047337 (all. 2), il Direttore Generale, dott. Gioacchino De Candia, disponeva l'assegnazione della lavoratrice socialmente utile sig.ra Pasqua De Marinis - già utilizzata presso l'VIII settore -, presso l'Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio Comunale dott. Gaetano Naglieri con effetto dal 09.10.2001, con mansioni di ausilio e supporto al dott. Gianluigi Berardi, unitamente al restante personale e a disposizione del Presidente del Consiglio, osservando l'orario 9,00 - 13,00 dal lunedì al venerdì.



D1) Con successiva missiva del 12.10.2001 prot. n. 0048567 (all. 3), il Direttore Generale, Dr. Gioacchino De Candia, disponeva che la sig.ra De Marinis avrebbe prestato servizio presso l'Ufficio di Segreteria del Presidente del Consiglio, solo dopo aver portato a termine l'assegnazione dei loculi ossari e aree cimiteriali.

D2) Di fatto, invece, la sig.ra De Marinis sin dal 09.10.2001 e a tutt'oggi, è anche addetta alla Segreteria della Presidenza del Consiglio. La predetta circostanza emerge inconfutabilmente dalla missiva del 22.03.2004 prot. n. 14844 (all. 4) a firma del Dirigente dell'VIII settore, Dr. Brancaccio, avente ad oggetto la collocazione del personale nella pianta organica il quale afferma: "La sig.ra Pasqua De Marinis gestisce il protocollo d'ufficio e le pratiche inerenti i Servizi Cimiteriali e presta servizio anche presso la Presidenza del Consiglio."

E1) La sig.ra De Marinis svolge, altresì, le funzioni di segretaria sia della Conferenza dei Capi Gruppo dal 09.10.2001 e sia della III Commissione Consiliare Permanente giusta missiva del 29.01.2004 prot. n. 4883 (all. 5), curandone i rapporti non solo con gli stessi ma anche con le commissioni consiliari nonché con gli altri organi di partecipazione.

F1) Con nota del 28.01.2002 prot. n. 4023 (all. 6) a firma del Segretario Generale, dott. Acquafredda, al fine di sopperire alla strutturale carenza di personale in tutti i settori dell'Ente ed al fine di garantire adeguati standards qualitativi nei servizi all'utenza, veniva stanziata la somma di € 103.291,40 a titolo di integrazione straordinaria per i lavoratori socialmente utili, corrispondente a n. 38 ore mensili pro capite, in aggiunta a quelle ordinariamente previste.

F2) Con missiva del 01.02.2002 prot. n. 4853 (all. 7), si autorizzava la ricorrente ad effettuare 38 ore mensili pro capite in aggiunta a quelle a carico del Fondo per l'occupazione (n. 20 ore settimanali).

F3) Con missiva del 26.02.2002 prot. n. 0008527 (all. 8), il Presidente del Consiglio chiedeva all'Ente di poter assegnare alla sig.ra De Marinis un congruo budget di spesa, in considerazione delle mansioni da costei svolte presso la Presidenza del Consiglio evidenziando, altresì, che la stessa era anche impegnata presso l'VIII settore.

F4) Con delibera di Giunta n. 75 del 11.04.2002 (all. 9), e successiva lettera del 30.04.2002 prot. n. 17610 (all. 10) a firma del Segretario Generale, dr. Acquafredda, venivano individuati n. 6 lavoratori socialmente utili - tra cui la ricorrente - da utilizzare per il perseguimento di obiettivi di cui alla delibera di G. C. n. 75/2002 - non oltre comunque il limite contrattuale di 144 ore mensili (dando luogo in caso contrario ad una diretta responsabilità del Dirigente autorizzante), ed assegnando a ciascun dirigente un *budget* di spesa per la realizzazione degli obiettivi indicati dalla stessa Amministrazione.

F5) La sig.ra De Marinis veniva formalmente autorizzata dall'Ente utilizzatore ad effettuare 144 ore mensili.

F6) D'altro canto, l'Ente utilizzatore attribuiva di fatto alla ricorrente mansioni ed incombenze tali da costringerla ed indurla a superare di gran lunga il limite contrattuale delle 144 ore mensili.

G1) La sig.ra De Marinis ha, pertanto svolto, le seguenti mansioni:

- dal 01.06.1995 al 14.10.2000 presso il IV settore Contabilità e Finanze, la ricorrente era addetta: 1) alla registrazione della contabilità dell'economato; 2) alla registrazione delle ferie, malattie e stipendi sia dei lavoratori di ruolo dell'Ente che degli L.S.U.; 3) alla redazione delle deliberazioni e determinazioni;
- dal 14.10.2000 e a tutt'oggi presso l'VIII settore la ricorrente: 1) gestisce il Protocollo d'ufficio; 2) è addetta alla predisposizione e trattazione delle pratiche per servizi funebri in genere; 3) è addetta all'assegnazione delle aree cimiteriali, loculi e ossari; 3) provvede alla liquidazione delle fatture per trasporti funebri su disposizione dell'autorità giudiziaria; 4) redige le deliberazioni e determinazioni per la predisposizione del nuovo ampliamento del cimitero
- dal 09.10.2001 e a tutt'oggi presso la Segreteria della Presidenza del Consiglio, la sig.ra De Marinis espleta le seguenti mansioni: 1) predispone l'ordine del giorno del Consiglio nonché del materiale necessario per la riunione dello stesso; 2) coordina i responsabili dei vari settori per eventuali rettifiche ed integrazioni; 3) provvede alla raccolta nonché registrazione delle deliberazioni di Giunta, di Consiglio e determinazioni di Settore; 4) provvede alla notificazione della convocazione di consigli comunali, conferenze capigruppo; 5) presta assistenza agli organi durante i Consigli Comunali; 6) provvede alla liquidazione delle Commissioni di cui è segretaria.

DIFFERENZE RETRIBUTIVE MATURATE

H1) Con missiva del 19.02.2002 prot. n. 007491 (all. 11) indirizzata al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario, la ricorrente, a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 07 del 22.01.2002 (all. 12), richiedeva al Comune di Modugno la

liquidazione delle competenze straordinarie maturate presso l'VIII settore relative al mese di dicembre 2001 nonché la parziale liquidazione delle ferie non fruite. A maggior sostegno della sua richiesta la ricorrente allegava due determinate dirigenziali (n. 382 del 31.12.2001 e n. 04 del 15.01.2002) (all. 13 - 14) con le quali l'Ente aveva proceduto alla liquidazione dell'integrazione straordinaria in favore del L.S.U sig. Giuseppe Clemente e alla liquidazione sia dello straordinario sia delle ferie maturate e non godute dal L.S.U sig. Francesco Doccini.

H2) Con nota del 27.02.2002 (all. 15), il Responsabile dell'Ufficio Finanziario trasmetteva alla ricorrente il parere espresso dalla dott.ssa Beatrice Maggio, la quale, pronunciandosi sulle richieste della ricorrente in manifesta contraddizione con le precedenti determinate, asseriva: "che le ferie non sono monetizzabili, essendo il congedo ordinario un diritto del lavoratore irrinunciabile, sia nella spettanza che nella durata". Con determina n. 157 del 12.12.2002 (all. 16), il Dirigente dell'VIII settore riproponeva la liquidazione delle ore effettivamente lavorate dalla sig.ra De Marinis, rimandandola ingiustificatamente al settore di provenienza. Peraltro lo stesso Responsabile dell'Ufficio Finanziario, ufficiosamente comunicava alla ricorrente che l'impegno di spesa non poteva essere liquidato in quanto assunto nel 2001.

H3) Sta di fatto che il Comune di Modugno, contrariamente e contraddittoriamente con quanto sostenuto, liquidava nel 2002 a diversi L.S.U, le competenze dagli stessi maturate nel 2001 (si allegano: determina n. 23 del 05.03.2002; determina n. 8 del 14.01.2002; determina n. 5 del 17.01.2002; determina n. 4 del 15.01.2002; determina n. 3 del 18.01.2002) (all. 17 - 21).

H4) La P.A. comunale provvedeva, inoltre, a liquidare al sig. Clemente, con determina n. 239 del 01.08.2002 (all. 22) la somma di € 556,40 per lavoro straordinario svolto nel mese di luglio 2002 – superando le ore previste nella determina n. 75 del 11.04.2002 - e negando in tal modo solo alla ricorrente –

che peraltro si trova nella medesima posizione giuridica lavorativa del sig. Clemente, del sig. Doccini e degli altri L.S.U. - il diritto a percepire l'integrazione straordinaria maturata presso l'VIII settore. Inoltre al L.S.U. Doccini le competenze di gennaio e febbraio 2002 venivano liquidate per ben due volte, prima con determina n. 60 del 14.03.2002 III Settore (all. 23) e poi con determina n. 147 del 09.05.2002 del I Settore (all. 24).

H5) In particolare, la ricorrente, prestando assistenza agli organi durante i Consigli Comunali e prolungandosi gli stessi oltre gli orari di ufficio - si allegano al riguardo copie delle delibere di Consiglio Comunale (all. 25 - 90) dove è indicato l'orario di chiusura delle riunioni dello stesso Consiglio nonché copie delle strisciate di arrivo e uscita dall'Ente per gli anni 2001, 2002, 2003 (all. 91 - 121), è costretta a superare il limite delle 144 ore contrattualmente previste, anche in considerazione della circostanza che la stessa svolge funzioni - peraltro con elevato grado di responsabilità - presso l'VIII settore. Né può asseritamente sostenersi - come diversamente fa il Comune di Modugno - che la sig.ra De Marinis non è stata autorizzata dall'Ente a superare le 144 ore previste. Non ci si può esimere dal rilevare al riguardo, che è stato lo stesso Ente, con ordine di servizio del 05.10.2001, ad avere assegnato la ricorrente alla Presidenza del Consiglio, ben sapendo che la stessa era stata già trasferita dal IV all'VIII settore.

H6) Orbene l'Ente non ha inteso liquidare alla sig.ra De Marinis le competenze maturate per lavoro straordinario svolto per la Presidenza del Consiglio Comunale relativamente agli anni 2002, 2003 e 2004 (in relazione a quest'ultima annualità, limitatamente al periodo da gennaio a maggio) nonostante la P.A. Comunale abbia sempre liquidato le ore di straordinario maturate per l'assistenza agli organi nei Consigli Comunali. La circostanza surriferita è evidente ad una mera ed obiettiva lettura delle determinazioni n. 268 del 04.07.2001, n. 296 del 02.08.2001 e n. 321 del 20.08.2001 (all. 122 - 124)

con le quali è stato liquidato alla L.S.U sig.ra Anna Monteleone lo straordinario maturato per attività lavorativa durante i Consigli Comunali nonché le determine n. 461 del 2001 e n. 32 del 2002 (all. 125 -126) con le quali si è provveduto a liquidare alla stessa ricorrente le prestazioni straordinarie rese alla Presidenza del Consiglio relativamente ai periodi Ottobre, Novembre, e Dicembre 2001. Secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza di merito: "(...) il fatto che il rapporto si instaura a seguito dello svolgimento di lavori socialmente utili o di attività di utilità collettiva, pur avendo origine da motivi assistenziali, riguarda pur sempre un impegno lavorativo certamente precario, ma a carattere continuo e retributivo – ancorché non comportante la cancellazione dalle liste di collocamento – giustifichi l'applicazione di istituti tipici del lavoro subordinato (Corte appello Potenza, 31 maggio 2001).

H7) Finanche in qualità di segretaria della Conferenza dei Capigruppo nonché della III Commissione Consiliare Permanente, giusta nomina (all. 127), la sig.ra De Marinis illegittimamente non percepisce alcun gettone di presenza nonostante la stessa presieda alle relative riunioni e rediga i conseguenziali verbali (all. ti 128 -129) e provveda alla liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti della Commissione.

RICONOSCIMENTO QUALIFICA SUPERIORE

11) La ricorrente – quale responsabile del procedimento relativo all'assegnazione delle aree cimiteriali, loculi e ossari - svolge presso l'VIII settore le seguenti mansioni: 1) gestisce il Protocollo d'Ufficio; 2) è addetta alla predisposizione e trattazione delle pratiche per servizi funebri in genere; 3) è addetta all'assegnazione delle aree cimiteriali, loculi e ossari; 3) provvede alla liquidazione delle fatture per trasporti funebri su disposizione dell'autorità

giudiziaria; 4) redige le delibere e determina per la predisposizione del nuovo ampliamento del cimitero (all.ti 130 - 137) .

Le suddette circostanze risultano *per tabulas* dalle numerose istanze presentate dagli utenti al Comune di Modugno (all.ti 138 - 186) nelle quali viene indicata quale assegnataria del procedimento "la dipendente Pasqua De Marinis". Appare evidente, pertanto, come la ricorrente svolga compiti e funzioni corrispondenti ad un inquadramento differente rispetto a quello formalmente attribuitogli (VI qualifica categoria C), esplicando le diverse funzioni con elevatissimo grado di professionalità ed autonomia decisionale, al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli interessi dell'Ente. Alla luce di tanto, la ricorrente svolge funzioni che ben si inquadrano nella categoria D del Nuovo Ordinamento Professionale (C.C.N.L. 1998 - 2001) come previsto dall'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi (all. 187). In particolare la declaratoria di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale prevede che: *"Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da: (...) contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi / amministrativi. Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanze istituzionali. Relazione con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziale.*

Esemplificazione dei profili: - lavoratore che espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'ente, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza".

Orbene, la declaratoria suindicata si adatta perfettamente alle funzioni che, per qualità e quantità, svolge la ricorrente a beneficio del Comune di Modugno.

Tuttavia, la ricorrente è da sempre stata inquadrata nella categoria C – Vi qualifica - e percepisce la retribuzione corrispondente a tale livello.

12) L'omesso riconoscimento del superiore inquadramento e delle connesse retribuzioni relative, risulta in pieno contrasto con i principi di cui all'art. 2103 c.c. in virtù del quale *"nel caso di mansioni ascrivibili a mansioni superiori il prestatore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta e l'assegnazione stessa diviene definitiva ove la medesima non abbia avuto luogo per sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto, dopo un periodo fissato dai contratti collettivi, e comunque, non superiore a tre mesi"*. Lo svolgimento di funzioni superiori determina il diritto della ricorrente a percepire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 Cost. e dell'art. 16 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le differenze di retribuzione connesse al superiore inquadramento e pari a € 8.137,19 giusta prospetto che si allega (all. 188) e che si notifica unitamente al presente ricorso. Peraltro ai sensi dell'art. 8 comma II del D.Lgs n.468 del 10.12.1997 *"I lavoratori utilizzati, percettori di trattamenti previdenziali di cui all'articolo 4, comma I, sono impiegati per l'orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento stesso e il livello retributivo, previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto promotore dell'intervento"*.

ATTRIBUZIONE BUONI PASTO

L1) In ragione dei due rientri pomeridiani settimanali (martedì e giovedì), tutti i dipendenti di ruolo del Comune di Modugno percepiscono i buoni pasto giusta delibera n. 53 del 30.04.2001 (all. 189). L'utilizzazione dei lavoratori socialmente utili nei lavori di pubblica utilità conferisce ai lavoratori così impegnati gli stessi diritti spettanti ai dipendenti dell'ente stesso. Tra i diritti che spettano agli L.S.U. rientra anche quello all'accesso al servizio mensa o, in

alternativa, come nel caso di specie alla attribuzione dei buoni pasto. Ne discende, pertanto, il diritto della ricorrente di percepire i buoni pasto atteso che la stessa – esattamente come i dipendenti di ruolo dell'Ente – è costretta al rientro il martedì e giovedì di ogni settimana.

Alla luce di quanto suesposto, discende il buon diritto della sig.ra Pasqua De Marinis di: 1) percepire il pagamento delle differenze retributive per lavoro straordinario prestato presso la Presidenza del Consiglio e presso l'VIII settore relativamente agli anni 2001, 2002, 2003 e 2004 (quest'ultimo anno limitatamente al periodo da gennaio a maggio) – quantificati nell'importo di € 7.976,11, giusta prospetto che si allega e che si notifica unitamente al presente ricorso ovvero nella maggiore o minore somma da quantificarsi in corso di causa anche laddove ritenuto necessario dall'On.ole Giudicante, a mezzo di CTU; 2) accertare e dichiarare che la sig.ra De Marinis svolge dal 14.10.2001 presso l'VIII settore del Comune di Modugno funzioni che ben si inquadrano nella categoria D del Nuovo ordinamento Professionale, 3) per l'effetto, percepire le differenze retributive connesse al predetto superiore inquadramento quantificate nell'importo di € 8.137,19 giusta prospetto che si allega e che si notifica unitamente al presente ricorso ovvero nella maggiore o minore somma da quantificarsi in corso di causa anche laddove ritenuto necessario dall'On.ole Giudicante, a mezzo di CTU; 4) accertare e dichiarare che la sig.ra De Marinis ha diritto di percepire i buoni pasto al pari degli altri dipendenti di ruolo del Comune di Modugno; 5) per l'effetto, condannare il Comune di Modugno alla corresponsione della somma di € 1297,35 per buoni pasto maturati dal luglio 2001 sino a maggio del 2004.

In proposito è noto il consolidato orientamento della Suprema Corte secondo cui: *"In presenza di una norma di legge che abilita una p.a. a porre in essere un atto generale, a seguito e alla stregua del quale vengono poi emessi i*

singoli atti applicativi, la posizione del privato assume la consistenza del diritto soggettivo, tutelabile davanti all'autorità giudiziaria ordinaria, ove si faccia valere la lesione di detta posizione per effetto dell'adozione del singolo atto applicativo del provvedimento generale, il quale, eventualmente, potrà essere disapplicato "incidenter tantum" dal giudice ordinario, sul presupposto della sua non conformità alla norma regolante la specifica materia. Spetta pertanto al giudice ordinario la giurisdizione sulla domanda diretta all'accertamento del diritto di un *lavoratore in mobilità* ad essere assegnato alla realizzazione di un progetto *socialmente utile*, nel quadro della disciplina posta dall'art. 14 d.l. 16 maggio 1994 n. 299 (convertito, con modificazioni, dalla l. 19 luglio 1994 n. 451)" (Cassazione civile, sez. un., 24 aprile 2002, n. 6035).

Con missiva del 03.04.2003 prot. n. 16554 (all. 190) si richiedeva infruttuosamente al Comune di Modugno l'immediata corresponsione della somma di euro 4.960,85 a titolo di retribuzione e accessori prestate dalla ricorrente in favore del Comune di Modugno.

Alcun esito ha sortito finanche il tentativo obbligatorio di conciliazione attivato dalla ricorrente in data 17.04.2003 (all. 191).

Tutto ciò premesso, la sig.ra Pasqua De Marinis, *ut supra* rappresentata e difesa,

CHIEDE

che, l'adito Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, premessi gli incumbenti di rito, reietta ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione, voglia: 1) condannare il Comune di Modugno, in persona del sindaco *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive per lavoro straordinario prestato dalla ricorrente presso la Presidenza del Consiglio e presso l'VIII settore relativamente agli anni 2001, 2002, 2003 e 2004 (quest'ultimo anno, limitatamente al periodo da gennaio ad maggio) e quantificate secondo gli allegati conteggi nella somma di € 7.976,11 oltre interessi e rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo; 2) accertare e

dichiarare che la sig.ra De Marinis svolge dal 14.10.2001 presso l'VIII settore del Comune di Modugno funzioni che ben si inquadrano nella categoria D del Nuovo ordinamento Professionale; 3) condannare, per l'effetto, il Comune di Modugno al pagamento delle differenze retributive e quantificate secondo gli allegati conteggi nella somma di € 8.137,19 fatti espressamente salvi gli interessi legali maturati e a maturarsi a far data dalla maturazione del diritto e/o dalla costituzione in mora sino al dì del soddisfo; 4) accertare e dichiarare che la sig.ra De Marinis ha diritto di percepire i buoni pasto al pari degli altri dipendenti di ruolo del Comune di Modugno; 5) condannare il Comune di Modugno alla corresponsione della somma di € 1.297,35 per buoni pasto maturati dal luglio 2001 sino a maggio del 2004, oltre interessi e rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo; 6) condannare il Comune di Modugno alla somma di € 216,00 per gettoni di presenza presso la III Commissione Consiliare Permanente oltre interessi e rivalutazione monetaria fino all'effettivo soddisfo, il tutto con vittoria in spese, diritti ed onorari di giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore dichiaratosi anticipatario.

In via istruttoria, si chiede deferirsi l'interrogatorio formale del sindaco *pro tempore*, sulle circostanze di fatto contraddistinte ai punti nn. A1); A2); A3); D2); E1); G1); H1); H2); H5); H6); H7); I1); L1) delle premesse del ricorso e che qui si abbiano per integralmente ritrascritte.

In caso di esito anche parzialmente negativo, si chiede di essere ammessi a provare le stesse circostanze di fatto nonché le seguenti: 1) "vero che la sig.ra De Marinis svolge le sue funzioni lavorative sia per la Presidenza del Consiglio sia per l'VIII settore dove svolge le seguenti mansioni 1) gestisce il Protocollo d'Ufficio; 2) è addetta alla predisposizione e trattazione delle pratiche per servizi funebri in genere; 3) è addetta all'assegnazione delle aree cimiteriali, loculi e ossari; 4) provvede alla liquidazione delle fatture per trasporti funebri su disposizione dell'autorità giudiziaria; 5) redige le delibere e determina per la

predisposizione del nuovo ampliamento del cimitero "; 2) "vero che la sig.ra De Marins svolge le sue funzioni lavorative presso la segreteria della Presidenza sin da 05.10.2001 dove svolge le seguenti mansioni: 1) predispone l'ordine del giorno del Consiglio nonché del materiale necessario per la riunione dello stesso; 2) coordina i responsabili dei vari settori per eventuali rettifiche ed integrazioni; 3) provvede alla raccolta nonché registrazione delle delibere di Giunta, di Consiglio e determine di Settore; 4) provvede alla notificazione della convocazione di consigli comunali, conferenze capigruppo; 5) presta assistenza agli organi durante i Consigli Comunali"; 3) "vero che la sig.ra De Marins presta assistenza agli organi durante i Consigli Comunali"; 4) "vero che la sig.ra De Marins in qualità di Segretaria dei Capi Gruppo e delle Commissioni Permanenti non percepisce alcun gettone di presenza"; 5) "vero che la sig.ra De Marins non svolge le sue mansioni nel limite contrattuale delle 144 ore mensili"; 6) "vero che il Comune di Modugno ha sempre liquidato le competenze straordinarie maturate per l'assistenza ai Consigli Comunali"; 7) "vero che la sig.ra De Marins è responsabile del procedimento relativo all'assegnazione delle aree cimiteriali, loculi e ossari"; 8) "vero che la sig.ra De Marins ha più volte richiesto al Comune di Modugno la liquidazione delle competenze straordinarie maturate"; 9) "vero che la sig.ra De Marins non percepisce i buoni pasto"; 10) "vero che il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, sig. Proscia, nel gennaio del 2002 comunicava alla ricorrente che l'impegno di spesa afferente le competenze maturate dalla stessa nel dicembre del 2001 presso l'VIII settore, non potevano essere liquidate perché assunte nel 2001", a mezzo dei testi sigg.ri:

1. ing. Giuseppe Capriolo residente in Bari alla via M.C. Savoia n. 14;
2. avv. Colapinto Pompeo Giacomo;
3. dott. Naglieri Gaetano residente in Modugno alla via Tiepolo n. 1;
4. Blasi Maria Lucia residente in Modugno alla via Imbriani n. 51;

5. Dr. Ciocia Emanuele residente in Bari alla via G. Petroni n. 35;
6. Nicola Del Zotti residente in Modugno alla via Cornole di Ruccia n. 39;
7. Ing. Emilio Petraroli residente in Modugno alla via Piave 83 /c;
8. Dr. Nicola Brancaccio residente in Modugno alla via Troiano n. 1;
9. Antonio Antonacci residente in Modugno alla via Sardegna n. 37;
10. Filippo Bellomo residente in Modugno alla via G. Galilei n. 7;
11. Francesco Bonaria residente in Modugno alla via S. Vito Longo n. 10;
12. Leonardo Bozzi residente in Modugno alla via de Nittis n. 1;
13. Giuseppe Brancaccio alla via Barzilai n. 6/a;
14. Francesco Capitaneo residente in Modugno alla via Di Vagno n. 1;
15. Anna Grazia Carelli residente in Modugno alla via Alessandria n. 14;
16. Vito Maiorano residente in Modugno alla via Paradiso n. 16;
17. Nicola Colucci residente in Modugno alla via Pisa n. 14;
18. Giuseppe Del Conte residente in Modugno alla via S. Sebastiano n. 17;
19. Vito Del Zotti residente in Modugno alla via Cornale di Ruccia n. 37;
20. Damiano Di Cinque residente in Modugno alla via F. D'Assisi n. 6;
21. Elena Di Ronzo residente in Modugno alla via Ala n. 24;
22. Tommaso Fiore residente in Modugno alla via Conte Stella n. 52;
23. Giuseppe La calamita residente in Modugno alla via Verga n. 14;
24. Sante Lomoro residente in Modugno alla via Piave n. 45;
25. Vito Longo residente in Modugno alla via N. Pende n. 3;
26. Giuseppe Mangialardi residente in Modugno alla via Arno n. 16;
27. Giacomo Massarelli residente in Modugno alla via Kennedy n. 20;
28. Giuseppe Mele residente in Modugno alla via Olbia n. 19;
29. Vito Mitacchione residente in Modugno alla via Loiacono n. 52;
30. Sebastiano Pizzimenti residente in Modugno alla via Piemonte n. 28;
31. Francesco Raso residente in Modugno alla via Rezza n. 2/b;

32. Antonio Sacco residente in Modugno alla via Pende n. 10;
33. Salvatore Scippa residente in Modugno alla via Cattolica n. 26;
34. Vito Trentadue residente in Modugno alla via Papa Paolo VI n. 10;
35. Giuseppe Vasile residente in Modugno alla via Cornole di Ruccia n. 54/c;
36. Gennaro Ventrella residente in Modugno alla via Manuzzi n. 38;
37. Vitantonio Priore residente in Modugno alla via Carducci n. 19;
38. Domenico Tedesco residente in Modugno alla via Mameli n. 19;
39. Saverio Simeone residente in Modugno alla via Caduti sul Lavoro n. 23;
40. Giuseppe Barile residente in Modugno alla via Ofanto n. 14;
41. Andrea Mercurio residente in Modugno alla via Cornole di Ruccia n. 54/b;
42. Caggiano Giuseppe residente in Modugno alla via P. Amedeo n. 27;
43. Ferdinando Ferrara presso C.G.I.L. sita in Modugno alla via Alberotanza n. 8.

Si chiede, inoltre, l'esibizione ed il deposito in giudizio delle determine dell'Ente resistente con riferimento alla posizione lavorativa della ricorrente.

Si chiede, inoltre, disporsi, ove necessario CTU contabile per la quantificazione dei crediti vantati dalla ricorrente.

Dichiarazione ex art. 9 Legge 488 del 23.12.1999

Ai fini della determinazione del contributo unificato da versare, si dichiara che trattandosi di materia di lavoro il presente atto giudiziario è esente da contributo.

Bari, 20.07.2004

avv. Laura Totino

Laura Totino



ALLA SIG. RA
DE MARINIS PASQUA
PIAZZA GARIBALDI N. 99
70026-MODUGNO(BA)

OGGETTO: RICHIESTA DIFFERENZE RETRIBUTIVE

Con la presente, la scrivente Delegazione Comunale Sindacale di Modugno, in nome e per conto della lavoratrice DE MARINIS PASQUA, nata a Bari-Torre a Mare il 13/08/1963 e residente in Modugno alla Piazza Garibaldi n. 99, comunica i sottoelencati conteggi rivenienti dal rapporto di lavoro dipendente da dicembre 2001 al maggio 2004 relativamente alle differenze orarie contabilizzate, con la qualifica di impiegata addetta al servizio di Presidenza del Consiglio e 8° Settore con la VII qualifica, rivendicando: differenze retributive e di qualifica, 13^a mensilità, ferie, ore ordinarie e notturne, gettoni di presenza per commissione, varie ed eventuali.

DICEMBRE 2001

ORE 33 x 10,70=353,43 = ORE ORDINARIE

ORE 46 x 10,70=492,20= FERIE

TOTALE= 845,63

DIFFERENZE 2002

MESE	ORE ORDINARIE	ORE NOTTURNE
GENNAIO	44	0
FEBBRAIO	13	0
MARZO	23	0
APRILE	33	3
MAGGIO	53	3
GIUGNO	36	6
LUGLIO	52	15
AUGOSTO	1	0
SETTEMBRE	22	4
OCTOBRE	36	2
NOVEMBRE	11	8
DICEMBRE	6	1
TOTALE	330	42

ORE 330 x 10,70 = 3.531,00 ORE ORDINARIE

ORE 42 x 13,91 = 584,22 ORE NOTTURNE

TOTALE 4.115,22

DIFFERENZE 2003

MESE	ORE ORDINARIE	ORE NOTTURNE
GENNAIO	13	1
FEBBRAIO	1	5
MARZO	23	5
APRILE	3	0
MAGGIO	9	0
GIUGNO	14	2
LUGLIO	42	7
AUGOSTO	1	0
SETTEMBRE	18	9
OCTOBRE	18	2
NOVEMBRE	15	3
DICEMBRE	6	0
TOTALE	163	34

ORE 163 x 10,70 = 1.744,10 ORE ORDINARIE

ORE 34 x 13,91 = 472,94 ORE NOTTURNE

TOTALE 2.217,04

DIFFERENZE 2004

MESE	ORE ORDINARIE	ORE NOTTURNE
GENNAIO	9	0
FEBBRAIO	20	3
MARZO	9	7
APRILE	6	8
MAGGIO	2	4
TOTALE	46	22

ORE 46 x 10,70 = 492,20 ORE ORDINARIE

ORE 22 x 13,91 = 306,02 ORE NOTTURNE

TOTALE 798,22

**ATTI DI PRESENZA PER 3^ COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE**

1/2004	DALLE ORE 19,05 ALLE ORE 20,30
1/2004	DALLE ORE 19,30 ALLE ORE 20,30
2/2004	DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 20,30
3/2004	DALLE ORE 19,00 ALLE ORE 20,15
4/2004	DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,35
5/2004	DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 17,00
6/2004	DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 18,30

29/03/2004

DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,00

TOTALE GIORNI DI COMMISSIONE N. 8 x 27,00 = 216,00 EURO

RIEPILOGO DOVUTO

ANNO 2001	845,63
ANNO 2002	4.115,22
ANNO 2003	2.217,04
ANNO 2004	798,22
TOTALE	7976,11

CALCOLO DIFFERENZA DALLA VI ALLA VII QUALIFICA FUNZIONALE**ANNO 2000**

MESE	ORE	DIFFERENZA	
NOVEBRE	30	EURO 320,93	EURO 378,30
DICEMBRE	61	EURO 652,49	EURO 769,21
TOTALE		EURO 973,42	EURO 1147,51

ANNO 2001

GEN/FEB/MARZ	217	EURO 2321,22	EURO 2736,37
APRILE	77	EURO 823,65	EURO 970,97
MAGGIO	78	EURO 834,34	EURO 983,58
GIUGNO	79	EURO 845,03	EURO 996,19
LUG/AG/SET	153	EURO 1636,62	EURO 1929,33
OTT/NOV	104	EURO 1112,47	EURO 1311,44
DICEMBRE NON PAGATO		EURO 0	EURO 1514,66
TOTALE		EURO 7573,33	EURO 10442,54

ANNO 2002

GEN/FEB/MAR	242	EURO 2589,40	EURO 3051,62
" NOTT.	2	EURO 27,82	EURO 25,22
MAGGIO	56	EURO 599,20	EURO 706,16
GIUGNO	64	EURO 684,80	EURO 807,04
LUGLIO	52	EURO 556,40	EURO 655,72
AGOSTO	60	EURO 642,00	EURO 756,6
SETTEMBRE	64	EURO 684,80	EURO 807,04
OTTOBRE	52	EURO 556,40	EURO 655,72
NOVEMBRE	64	EURO 684,80	EURO 807,04
DICEMBRE	64	EURO 684,80	EURO 807,04
TOTALE		EURO 7710,42	EURO 9079,20

ANNO 2003

GE/FEB/MAR	184	EURO	1968,80	EURO 2320,24
APRILE	64	EURO	684,80	EURO 807,04
MAGGIO	60	EURO	642,00	EURO 756,60
GIUGNO	64	EURO	684,80	EURO 807,04
LUGLIO	52	EURO	556,40	EURO 655,72
AGOSTO	64	EURO	684,80	EURO 807,04
SETTEMBRE	60	EURO	642,00	EURO 756,60
OTTOBRE	52	EURO	556,40	EURO 655,72
NOVEMBRE	64	EURO	684,80	EURO 807,04
DICEMBRE	64	EURO	684,80	EURO 807,04
TOTALE		EURO	7789,60	EURO 9180,08

ANNO 2004

GENNAIO	61	EURO	652,70	EURO 769,21
FEBBRAIO	64	EURO	684,8	EURO 807,04
MARZO	73	EURO	781,10	EURO 920,53
APRILE	69	EURO	738,30	EURO 870,09
MAGGIO	66	EURO	566,28	EURO 832,26
TOTALE		EURO	2856,90	EURO 4199,13

DA NOVEMBRE 2000 A MAGGIO 2004 DA RECUPERARE EURO 6578,55

DA NOVEMBRE 2003 A MAGGIO 2004 RECUPERARE EURO 1558,64

RIEPILOGO GENERALE

ANNO 2001	845,63
ANNO 2002	4.115,22
ANNO 2003	2.217,04
ANNO 2004	798,22
TOTALE	7976,11

TOTALE GIORNI DI COMMISSIONE N. 8 x 27,00 = 216,00 EURO

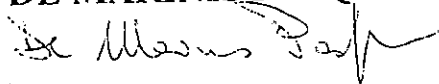
TOTALE DIFFERENZA DALLA QUALIFICA VI ALLA VII PER IL PERIODO NOVEMBRE 2000 – MAGGIO 2004:

DA NOVEMBRE 2000 A MAGGIO 2004 DA RECUPERARE EURO 6578,55
DA NOVEMBRE 2003 A MAGGIO 2004 RECUPERARE EURO 1558,64

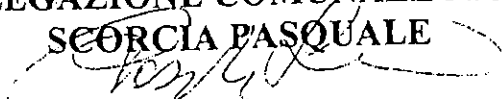
Distinti saluti.

Modugno, 07/07/2004

IL LAVORATORE
DE MARINIS PASQUA



IL RESPONSABILE SINDACALE
DELEGAZIONE COMUNALE MODUGNO
SCORCIA PASQUALE



U.G.L.-VIA NUORO N. 13 -MODUGNO(BA)-
TEL. 080/5352724-FAX 080/5352724

TRIBUNALE DI BARI-SEZIONE LAVORO

IL GIUDICE DEL LAVORO

CRON. _____

letto il ricorso che precede;

visto l'art. 415.

FISSA

l'udienza di discussione per il giorno 3/4/2005 h. 9,30;

onera il ricorrente di notificare il ricorso ed il presente decreto nei termini di rito al convenuto.

La parte convenuta dovrà costituirsi in giudizio almeno dieci giorni prima della detta udienza, depositando in cancelleria memoria difensiva e documenti.

Bari, 5/10/2004

IL GIUDICE
Dr.ssa ANNA POLEMIO

Depositato in Cancelleria
oggi, 5/12/04

TRIBUNALE DI BARI
Copia conforme all'originale.

01 FEB. 2005
Oggi _____

IL CANCELLIERE CI
(Giuseppina PERRO, ES)